



COMUNE DI MONTEFUSCO

PROVINCIA DI AVELLINO

UFFICIO TECNICO

Tel.0825.964003 *** Fax 0825.964643

Prot.n. 530

Del 7 FEB 2019

BANDO PER ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DEI LOCALI COMUNALI IN “PALAZZO GIORDANO” DESTINATI AL PUBBLICO ESERCIZIO

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 83 del 16/10/2017 e della determina a contrattare n.49 del 07/02/2019, questo comune intende concedere in locazione i locali comunali destinati al pubblico esercizio di attività commerciali o artigianali di seguito meglio specificate, siti nel fabbricato comunale denominato “Palazzo Giordano” nel fronte di Via Pirro De Luca.

1 – Amministrazione concedente:

Comune di Montefusco – Largo Castello – 83030 Montefusco; Tel. 0825964003 – Fax 0825964643;
Ufficio Interessato: Ufficio Tecnico Comunale; Responsabile del servizio e del procedimento :
arch.i.Luigi Puzo;

2 – Locali interessati

Il locale di Palazzo Giordano interessato è il n.3 nella planimetria allegata.

3 - Canone

Il canone mensile per i primi due anni di avviamento è di € 75,00 mensili a titolo di rimborso spese dei costi di manutenzione, a decorrere dal terzo anno il locatario dovrà corrispondere la somma di € 150,00 mensili;

4 - Durata

La locazione avrà una durata di anni sei a decorrere dalla data di verbale di presa in consegna rinnovabile tacitamente ogni sei anni.

5 - Requisiti di partecipazione

Potranno partecipare al presente bando tutte le imprese costituite o da costituirsi sia in forma individuale che in forma societaria. Nel caso in cui il richiedente sia un'impresa ancora da costituirsi, dovrà provvedere, entro i 15 giorni successivi all'assegnazione del locale, alla costituzione della stessa consegnando al Comune di Montefusco la relativa documentazione.

Non possono partecipare alla procedura di assegnazione soggetti che hanno contenziosi o posizioni debitorie nei confronti del Comune;

7 – Attività consentite e privilegiate

- Attività consentite: commerciali, artigianali e manifatturiere;
- Attività privilegiate: Produzione e vendita di “Tombolo e Pizzillo”, di prodotti agricoli “tipici locali”, enoteche, laboratori di arti varie.
- Di privilegiare tra le richieste quelle provenienti dai residenti;

6- Cauzione.

Il locatario dovrà corrispondere al Comune, in via anticipata, la cauzione di euro 150,00 con versamento dell'importo presso la Tesoreria Comunale, del quale dovrà essere esibita ricevuta. La cauzione verrà svincolata alla riconsegna del bene previo esito positivo della verifica sullo stato dei beni.

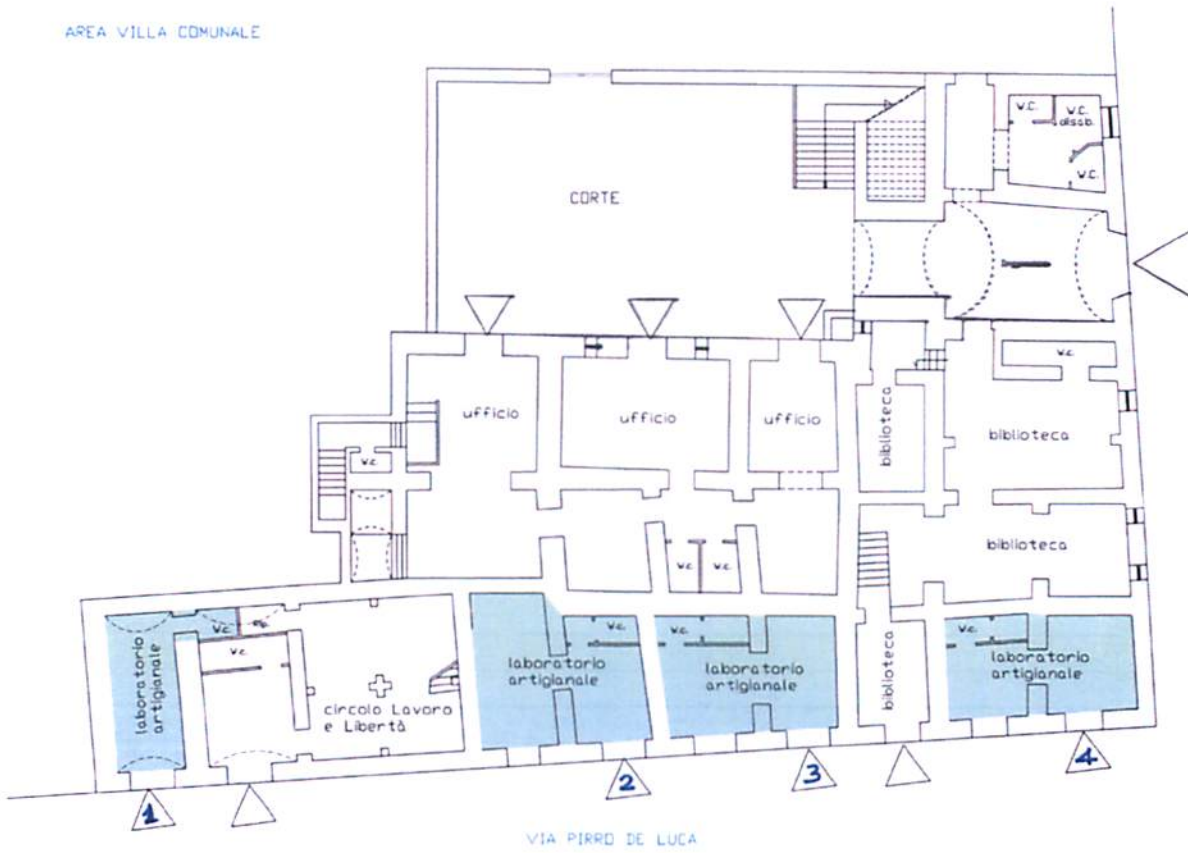
7 - Procedura e criterio di aggiudicazione.

La procedura per l'individuazione del conduttore dell'immobile oggetto del presente bando, avverrà in ordine cronologico di presentazione della domanda. Il verbale di gara ha valore provvisorio, essendo subordinato alla stipula del contratto di locazione previa provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte dell'ente, all'esito della verifica dei requisiti di carattere generale ed economici da effettuata direttamente dall'ente.

8-Termini e modalità di presentazione della domanda.

Il richiedente dovrà presentare entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando e precisamente **entro il 25/02/2019 alle ore 13,00** l'istanza da depositarsi a mano o con qualsiasi altro mezzo all'Ufficio Protocollo del Comune di Montefusco.

AREA VILLA COMUNALE



Il Responsabile del Servizio
Arch. Luigi Puzo



**SCHEMA DOMANDA
E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**Spettabile Comune di MONTEFUSCO
Largo Castello
83030 MONTEFUSCO (AV)**

**SCHEMA DI DOMANDA
PER ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DEI LOCALI COMUNALI IN "PALAZZO
GIORDANO" DESTINATI AL PUBBLICO ESERCIZIO**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
con C.F. _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____
Stato _____
Via/Piazza _____
In qualità di _____
Dell'impresa _____
Con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Stato _____
Via/Piazza _____
con Codice Fiscale _____
e con Partita I.V.A. _____
telefono _____ PEC _____

C H I E D E

L'assegnazione di un locale commerciale ubicato in "Palazzo giordano" e destinato ad attività commerciale, contraddistinto in planimetria con il n.5.

A tal fine per comunicazioni indica il numero di fax e l'indirizzo della PEC dello stesso:

Fax. N. _____
PEC. _____

Inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575;

che non è stata pronunciata a proprio carico:

- sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- Condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale (accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante);
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- di non essere stato assoggettato all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; Data _____ li, _____
firma _____(allega carta identità)